

Uno studio ambulatoriale di recente pubblicazione rileva che la combinazione di zinco, idrossiclorochina e azitromicina è associata a meno ricoveri e decessi nei pazienti con COVID-19

Lo studio riporta un tasso di mortalità molto basso dello 0,71% nei pazienti trattati con casi positivi confermati di COVID-19

New York , NY, 2 luglio 2020 - Il Dr. Vladimir Zelenko, un medico di base di New York, ha annunciato oggi che uno studio retrospettivo che analizza i dati dei suoi pazienti è disponibile per la lettura online su [www.TheZelenkoProtocol.com](http://www.TheZelenkoProtocol.com). Lo studio, che è stato presentato per la revisione tra pari, ha scoperto che l'intervento precoce e il trattamento dei pazienti con COVID-19 stratificati a rischio in ambito ambulatoriale hanno portato a cinque volte meno ricoveri e decessi. Il trattamento consisteva in zinco, idrossiclorochina a basso dosaggio e azitromicina.

Precedenti studi sui trattamenti COVID-19 sono stati in gran parte basati su pazienti gravemente malati in ambito ospedaliero, compresi quelli in terapia intensiva con ventilazione meccanica. Al contrario, questo studio esamina gli esiti risultanti dal trattamento precoce dei pazienti dopo la loro prima visita all'ambulatorio. Utilizzando semplici criteri di stratificazione del rischio, Zelenko ha identificato quali pazienti richiedevano prescrizioni per la tripla terapia farmacologica e ha prescritto questi farmaci per cinque giorni.

I risultati principali mostrano che su 141 pazienti trattati con la tripla terapia, solo il 2,8% (4/141) è stato ricoverato in ospedale rispetto al 15,4% di un gruppo di controllo non trattato (58/377) (odds ratio 0,16, IC al 95% 0,06- 0,5;  $p < 0,001$ ). Solo il 0,71% (1/141) dei pazienti è deceduto nel gruppo di trattamento, contro il 3,5% (13/377) nel gruppo non trattato (odds ratio 0,2, IC 95% 0,03-1,5;  $p = 0,16$ ).

Per produrre questa analisi e studio retrospettivi, Zelenko ha collaborato con il dott. Roland Derwand, un medico tedesco ed esperto del settore delle scienze della vita e il Professore Martin Scholz, consulente indipendente e professore aggiunto di medicina sperimentale all'università Heinrich Heine di Düsseldorf, Germania. Derwand e Scholz sono stati i primi a menzionare il protocollo Zelenko in un articolo scientifico, con il loro articolo di ipotesi recentemente pubblicato sulla possibile importanza di combinare zinco con idrossiclorochina a basso dosaggio come metodo di trattamento di COVID-19. Anche Derwand e Scholz hanno eseguito l'analisi dei dati e guidato la stesura di questo studio mentre Zelenko ha gestito tutti i trattamenti di persona.

"Ciò che differenzia questo studio è che i pazienti sono stati diagnosticati molto presto con COVID-19 in un ambiente ambulatoriale e trattati all'inizio", ha detto Derwand.

"Sfortunatamente, sembra che abbiamo dimenticato le conoscenze mediche comuni - che vogliamo trattare qualsiasi paziente con una malattia infettiva il prima possibile. Zelenko ha trattato immediatamente i suoi pazienti a rischio stratificato con i tre farmaci per garantire un'efficacia sufficiente e non ha aspettato che la malattia si sviluppasse ulteriormente."

"È un peccato che gran parte della copertura mediatica sull'idrossiclorochina sia stata negativa", ha continuato Zelenko. "Questi tre farmaci sono convenienti, disponibili in forma di pillola e lavorano in sinergia con COVID-19. Questo regime funziona e sembra essere

l'unico trattamento preospedaliero disponibile a mostrare risultati promettenti."

"La funzione principale dell'idrossiclorochina è quella di consentire allo zinco di entrare nella cellula, mentre lo zinco è un killer di virus", ha aggiunto Zelenko. "L'azitromicina previene l'infezione batterica secondaria nei polmoni e riduce il rischio di complicanze polmonari. Quindi lo zinco è il proiettile, l'idrossiclorochina è la pistola e l'azitromicina è il giubbotto protettivo."

"Questo è il primo studio con pazienti ambulatoriali COVID-19 che mostra come una semplice stratificazione del rischio ambulatoriale consenta decisioni rapide di trattamento poco dopo l'insorgenza dei sintomi", ha affermato il professor Scholz. "La tripla terapia di 5 giorni ben tollerata ha comportato un tasso di ospedalizzazione significativamente più basso e meno decessi senza effetti collaterali cardiaci segnalati rispetto ai dati di riferimento pubblico pertinenti di pazienti non trattati. L'entità dei risultati può elevare sostanzialmente la rilevanza dell'uso precoce, idrossiclorochina a basso dosaggio, specialmente in combinazione con lo zinco. Questi dati possono essere utilizzati per informare le politiche di risposta alla pandemia in corso così come i futuri studi clinici."

Informazioni sul Dr. Roland Derwand

Con sede a Monaco, Derwand è un medico ed esperto del settore delle scienze della vita con quasi 20 anni di esperienza. Attualmente dirige il dipartimento degli affari medici di una società di biotecnologie statunitense in Germania. Il suo impegno e il suo contributo a questo studio sono stati privati e indipendenti. Prima ha ricoperto varie posizioni nel settore farmaceutico e delle biotecnologie con responsabilità nazionali, europee e globali. Ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università Johannes Gutenberg di Magonza, in Germania, un MBA presso la PFH Private University of Applied Sciences di Gottinga, in Germania e ha conseguito il dottorato in fisiologia cardiovascolare.

Informazioni sul Prof. Dr. Martin Scholz

Scholz ha conseguito un dottorato (Ph.D.) presso Johann Wolfgang Goethe - Università, Francoforte sul Meno, Germania ed è professore a contratto di medicina sperimentale all'Università Heinrich Heine di Düsseldorf. È anche amministratore delegato della società "Inizio e consulenza". In precedenza, Scholz ha ricoperto il ruolo di Chief Scientific Officer nel consiglio di amministrazione di LEUKOCARE AG, una società biotecnologica che ha fondato nel 2001. Scholz ha ricevuto il titolo di "professor honoris causa" presso la Facoltà di Medicina Marilia (FAMEMA) di San Paolo, Brasile.

Informazioni sul Dr. Vladimir Zelenko

Zelenko si è laureato al SUNY presso la Buffalo School of Medicine nel 2000. Ha ottenuto la certificazione in medicina di famiglia ed è direttore medico presso il Monsey Family Medical Center.

###

Se desideri ulteriori informazioni, visita il sito  
[www.thezelenkoprotocol.com](http://www.thezelenkoprotocol.com).

Per richieste dei media, inviare un'e-mail a  
[countermediarelations@gmail.com](mailto:countermediarelations@gmail.com)